

FEBBRAIO 2011

ApertamenteLab

LetteraAperta n.2

a cura della
Commissione Giovani

apertamente.soncino@gmail.com | www.apertamente.eu

SOMMARIO

PAGINA 1

OSTINATAMENTE
AVANTIVIENI! CI VEDIAMO IN
BIBLIOTECA

PAGINA 2

PIÙ INTERNET PER
TUTTIGLI INGANNI DEL
FEDERALISMO
FISCALEIL FOSSO DI VIA
OBERDAM

PAGINA 3

COME NEL PEGGIORE
DEI TALK SHOWAPERTAMENTE IN
CONSIGLIO
COMUNALEI TRE VENERDÌ DI
APERTAMENTE

PAGINA 4

IL CASTELLO VA
ALLA MALORAEXPO 2015:
OPPORTUNITÀ' DI
CRESCITA
RAGIONATABREVE RIFLESSIONE
SUL CIMITERO

INSERTO

IL TERRAZZO E' IL
1° CLASSIFICATO A
LIVELLO NAZIONALE
NELLE AREE
NATURALI

OSTINATAMENTE AVANTI

di Lorena Fanelli

La **nostra associazione** è nata a novembre, e già stiamo raccogliendo i primi piccoli successi: sappiamo che è solo l'inizio di un lungo e faticoso percorso, ma di tanto in tanto è anche giusto gioire dei risultati raggiunti!

Secondo la nostra tradizione abbiamo continuato le serate ormai note come "I **venerdì di ApertaMente**", con tematiche varie. Nel frattempo, il **numero degli iscritti** ad ApertaMenteLab cresce in

continuazione; siamo già più di sessanta, e si aggiunge sempre qualche nuovo amico.

La cosa che più ci dà soddisfazione è vedere che tra i nostri iscritti ci sono persone che ci appoggiano a prescindere dal proprio orientamento politico. La sensibilità e l'attenzione verso il mondo che ci circonda e verso ciò che ci accade da vicino **non è né di destra, né di sinistra**: fa parte di un patrimonio comune che riguarda tutti, a

prescindere dal "colore". È stato difficile far capire questo messaggio, ma ora, smaltiti i bollori della campagna elettorale, i nostri concittadini stanno dimostrando di averlo colto, a partire dal **Sindaco**, che ha partecipato ad una serata da noi organizzata e che ci auguriamo di vedere sempre più frequentemente "bazzicare" tra i Venerdì di ApertaMente. Il nostro motto è e continua ad essere: "**Le buone idee non hanno colore politico**".

**Sempre aggiornato, sempre sul pezzo,
democraticamente tuo....**

Il blog: WWW.APERTAMENTE.EU

VIENI! CI VEDIAMO IN BIBLIOTECA

di Carla Peri

"Vieni! Ci vediamo in biblioteca" è un'iniziativa del Settore Biblioteche del Comune di Milano che nasce da un finanziamento ricevuto da parte delle Fondazioni Cariplo e Vodafone nell'ambito del bando "Favorire la coesione e l'inclusione sociale mediante le biblioteche di pubblica lettura". Perché proprio la biblioteca riceve tanta attenzione, anche finanziaria, da parte di fondazioni private, in un momento di crisi come questo? Forse perché la biblioteca è insieme il passato ed il futuro di una comunità.

Scopo di una biblioteca è da un lato quello di conservare il patrimonio librario, renderlo fruibile, anche attraverso le nuove tecnologie e tipologie di comunicazione e dall'altro quello di promuovere la diffusione della conoscenza e della cultura, ci ha ricordato il Dottor Pirola, responsabile del

Settore Biblioteche del Comune di Milano, in un bell'incontro che si è tenuto in Sala Consiliare il 17 dicembre scorso.

Nella nostra città la biblioteca è un luogo amato, è stato sacrificato addirittura un teatro per la sua collocazione. Perché non riscoprire e valorizzare al meglio il suo ruolo? E' scaduta da poco la convenzione che attribuisce e regola la sua gestione e ci piacerebbe che questa fosse un'occasione per discutere e progettare un suo rilancio.

Ecco alcune idee a titolo d'esempio.

Potenziare lo strumento informatico, creando una rete wireless in biblioteca, ed un sito con un catalogo, abbonamenti on line di riviste, consultabili e accessibili anche da casa per gli utenti registrati.

Organizzare incontri per i più piccoli, con letture di fiabe e animazioni.

Il 21 febbraio si celebra la Giornata internazionale della Lingua madre. Perché non promuovere incontri con letture o racconti nella propria lingua madre di persone provenienti da altri paesi e culture e che vivono nella nostra città o in dialetto da parte dei nostri anziani?

Chiediamo all'assessore alla cultura di promuovere un tavolo che veda la partecipazione degli operatori che si occupano della gestione della biblioteca, della commissione della biblioteca, delle scuole presenti sul nostro territorio e delle tante associazioni, di cui è ricca la nostra comunità, per fare della biblioteca un luogo di creazione e di confronto culturale da parte di gruppi e soggetti diversi, così da alimentare l'incontro aperto entro la nostra comunità locale ed il suo sviluppo sociale e culturale.

PIU' INTERNET PER TUTTI di Andrea Magarini

Rendere internet gratuito per tutti sarà una tendenza realizzabile. È ormai una piattaforma matura per accedere a numerosi servizi per studenti, cittadini, commercianti, imprese ed associazioni.

Perché non tagliare qualche spreco ed investire in accessi internet? Una domanda che si è posto anche il sindaco di **Saveria Mannelli**, 3000 abitanti. Detto fatto, ora il suo comune è **completamente coperto** da una rete senza fili disponibile gratuitamente da tutti. Basta rivolgersi allo sportello comunale per registrarsi e il gioco è fatto. Un'iniziativa replicabile anche a Soncino se venissero creati degli spazi ad hoc.

Il web può essere un mezzo per incontrarsi fisicamente e creare relazioni non solo digitali; la Piazza, la Biblioteca, la Filanda, il Bosco Urbano ed il Fagiolo, con un adeguato arredo urbano, potrebbero

diventare **luoghi per collegarsi liberamente**, a qualunque ora e senza fili, con il computer portatile, ipad o cellulare smartphone.

Le **piazze italiane** dotate di un segnale internet per connettersi gratuitamente stanno crescendo.

Come a Modena dove della rete fanno uso la gente di passaggio come gli esercenti commerciali che li hanno la propria attività. L'operazione è stata accolta positivamente, facile capire perché: chi si trova a camminare per la piazza ha occasione di **scaricare la posta elettronica**, chi ha un **bar** scopre che la possibilità di navigare è un incentivo in più per il consumatore a rimanere seduto al tavolo. Il wireless fa comodo a tutti: tramite una connessione senza fili gratis si incentivano gli abitanti a connettersi e ad essere informati dai loro **negozianti** presenti nella pagina di accesso, su promozioni e quant'altro, dalle **associazioni culturali** sugli incontri tenuti,

dalle **associazioni turistiche** circa le proposte per turisti, dagli **studenti** per lo scambio di libri. Installare una centralina e lanciare un segnale a cui possano attingere i potenziali consumatori di Soncino, è un investimento. Il primo anno, tra certificazioni, autorizzazioni, impiantistica si parte con una spesa base di 1500 euro più l'ADSL intorno ai 400 euro. Un passo importante verso una **città innovativa** e proiettata verso il futuro.



GLI INGANNI DEL FEDERALISMO FISCALE

di Marco Roccatagliata

Il dibattito che si è scatenato nell'ultimo periodo sul federalismo fiscale (o su quello che i leghisti definiscono, erroneamente, in tal modo) mi hanno portato ad alcune considerazioni:

I leghisti di Federalismo (inteso come dottrina politica) ne sanno ben poco. Abusano di tale termine, usandolo a sproposito. Come giustamente osserva il presidente della Corte Costituzionale Ugo De Siervo: "Il federalismo è un processo di unificazione progressiva di Stati che erano sovrani verso un unico Stato gestore. Che c'entra questo con l'autonomia finanziaria dei Comuni decisa dal Parlamento nazionale?". Se avessero letto Carlo Cattaneo, i leghisti, saprebbero che il Federalismo dista anni luce da ciò che loro affermano essere, ma soprattutto, che voleva unire e non dividere l'Italia. Concesso il termine di "federalismo fiscale", questi non è affatto quello strumento, come sbraitano i leghisti, di equità e autonomia fiscale per i comuni. È una trappola per molti ignari cittadini, o utilizzando un termine di calderoniana memoria un'autentica "porcata". Un "porcellum fiscale"! Sergio Chiamparino, presidente dell'ANCI ha definito il testo sul federalismo (bocciato e rimandato alle camere, dal Presidente della Repubblica) "pieno di incertezze e con una sottrazione di autonomia non accettabile". Si tagliano (dove, non vengono completamente eliminati) i fondi statali ai comuni, vengono aumentate le tasse ai cittadini (perché in

qualche modo il comune i soldi li deve pur prendere!) ma conti in tasca i Comuni si ritrovano sempre con meno soldi. Il "federalismo fiscale" si è ormai trasformato in un'arma di ricatto. Bossi & C tiene sotto scacco l'intero governo e parlamento italiano. "Senza federalismo fiscale si va alle urne!" "O federalismo o elezioni!" Quest i erano gli slogan leghisti. Questo (cheché ne dica Pedretti) è un ricatto! All'Italia e a tutti noi.

È assai curioso e paradossale che il "federalismo fiscale" di stampo leghista rischia di dividere l'Italia più di quanto già non lo sia; proprio quel Federalismo che, secondo i suoi "veri" sostenitori, avrebbe dovuto essere l'indirizzo politico per realizzare l'unità d'Italia. Il tutto mentre ci apprestiamo a festeggiare il 150° anniversario dell'unità italiana.



IL FOSSO DI VIA OBERDAN

Nel fosso di via Oberdan i pesci muoiono.

Ne danno il triste annuncio i cadaveri...

portati in braccio dalla corrente.

Lungo il fosso di via Oberdan si potrebbe aprire una pozza termale.

L'acqua è calda, i vapori abbondanti

e le sostanze disciolte... curanti?

Nel fosso di via Oberdan

l'acqua ha colore, odore

e (probabilmente) sapore.

Lungo il fosso di via Oberdan si incontrano pescatori, pensionati che indignati:

"Italia di merda"

"Italia sfregiata"

"Italia corrotta"

"Italia malata".

COME NEL PEGGIORE DEI TALK SHOW di Francesco Bolzoni

Immaginatevi una di quelle noiose trasmissioni televisive d'approfondimento politico.

Un conduttore arcigno e fazioso, più professore che moderatore. Poi ci sono gli ospiti, divisi fra relatori della maggioranza e della minoranza, facciamo dieci da una parte e cinque dall'altra, numeri così, a caso. Alla destra dei vostri teleschermi (notare alla destra) la squadra più numerosa, c'è quello che sbuffa e che non vede l'ora che tutto finisca perché presto possa tornare alla sua partita a carte, c'è quello con lo sguardo stupito, spaesato, di chi non ha ancora capito dove si trova, non manca il "lettore" che non prende mai parola se non per leggere apaticamente appunti scritti da chissà chi, c'è il sofista,

l'impressione è che sia spesso nel torto, ma è un abile ed esperto mistificatore, c'è la macchietta con lo spot fisso, non argomenta mai le sue tesi ma sbraita il solito tormentone "l'ospedale, abbiamo preso l'ospedale!". Dall'altra parte la minoranza che lavora ostinatamente per portare proposte valide, che studia l'azione della squadra avversaria e minuziosamente ne critica le fragili fondamenta e le pericolose conseguenze.

C'è un'audience scarsa e annoiata, stufa di vedere il solito muro di gomma contro cui rimbalzano parole, critiche e spunti, stanca del conflitto costante, urlato, infruttuoso.

C'è l'amezzatura di chi lavora per poi vedersi ridere in faccia e si

accorge che in fondo va bene a tutti così perché il dialogo è difficile e costa fatica.

Come dite? Vi sembra che stia descrivendo una seduta media del consiglio comunale a Soncino? Ma non ditelo neppure per scherzo, il conduttore, pardon, il presidente del consiglio potrebbe offendersi.



APERTAMENTE IN CONSIGLIO COMUNALE da 11 mesi

6 MOZIONI

21 dicembre 2010 **GRAVI DIFFORMITA' NEL PGT E RELATIVA IMMEDIATA SOSPENSIONE DEI LAVORI PER LA ROTONDA SULLE LAME** relatore Bolzoni (bocciata)

21 dicembre 2010 **CONTRO IL TAGLIO DEL 5 PER MILLE ALLE ASSOCIAZIONI NO PROFIT** relatore Pagliarini (approvata)

26 novembre 2010 **BORSE DI STUDIO DAI GETTONI DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI** relatore Bolzoni (bocciata)

26 novembre 2010 **TELECAMERE PER RIPRENDERE IL CONSIGLIO COMUNALE** relatore Pagliarini (bocciata)

09 settembre 2010 **SOSPENSIONE DELL'INTERVENTO IN VIA BRESCIA** relatore Ulivi (bocciata)

29 luglio 2010 **CREAZIONE COMITATO 150° ANNIVERSARIO UNITÀ D'ITALIA** relatore Ulivi (bocciata)

17 giugno 2010 **PROSPETTIVE FUTURE DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI SONCINO** relatore Ulivi (bocciata)

14 INTERROGAZIONI CONSILIARI e SCRITTE

26 novembre 2010 **PROTOCOLLO D'INTESA PER RIDEFINIRE IL PIANALTO DELLA MELOTTA** relatore Bolzoni

26 novembre 2010 **LIQUIDAZIONE PER LEGGE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE** relatrice Lombardi

12 ottobre 2010 **INDIVIDUAZIONE AREE PGT - SCARPATA SANTA MARIA DELLE GRAZIE** interrogazione scritta (Pagliarini - Pedretti)

29 luglio 2010 **SONCINO PER L'EXPO** relatore Bolzoni

29 luglio 2010 **RIFACIMENTO MANTO STRADALE E MARCIAPIEDI PERICOLOSI IN ISENGO** relatore Locatelli

29 luglio 2010 **PARCO GIOCHI DI VIA NOBILINI QUANDO L'INIZIO LAVORI** relatore Locatelli

29 luglio 2010 **NOMINA MEMBRI COMMISSIONE BIBLIOTECA** relatore Bolzoni

29 luglio 2010 **EPISODIO DI INQUINAMENTO ROGGIA COSTA** relatrice Lombardi

12 luglio 2010 **MANCATO INIZIO LAVORI SCUOLA ELEMENTARE** relatore Pagliarini

12 luglio 2010 **GARA DESERTA PER LA FARMACIA DI GALLIGNANO** relatore Locatelli

12 luglio 2010 **BACHECHE E SPAZI DI DEMOCRAZIA LOCALE** relatore Locatelli

20 maggio 2010 **GRAVE EPISODIO DI INQUINAMENTO DELLA ROGGIA COSTA** relatore Bolzoni

20 maggio 2010 **ALLOGGI SFITTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA** relatore Pagliarini

07 maggio 2010 **INTENZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE IN MERITO ALL'EMERGENZA**

SCUOLA interrogazione scritta (Ulivi - Gandioli)

POTETE LEGGERE I TESTI SUL NOSTRO SITO ALLA PAGINA "GRUPPO CONSILIARE"

VENERDÌ DI APERTAMENTE

di Nello Sesso

L'ANTICASTA, L'ITALIA CHE FUNZIONA

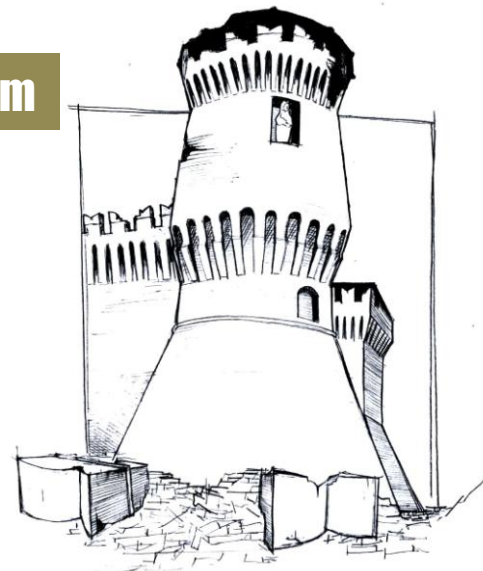
Nel mese di novembre ApertsMenteLab ha avuto il piacere di essere "tenuta a battesimo" da **Michele Dotti**, coautore del libro "L'anticasta", dedicato all'Italia che funziona (ebbene, sì, esiste!!!), cioè a quelle realtà locali che hanno promosso **iniziative virtuose** su diversi fronti; sia dal punto di vista **ambientale** (ad esempio in tema di risparmio energetico, consumo responsabile del territorio, raccolta rifiuti), sia **sociale** (risorse per le famiglie disagiate, anziani e disabili), sia **culturale** (scuole, asili nido, biblioteche). È stata una serata molto intensa, in cui il numeroso pubblico presente in sala è stato "rapito" dall'abilità di un relatore davvero brillante ed efficace.

MANUALE DEL BUON AMMINISTRATORE LOCALE

A dicembre si è svolto un incontro sulle **politiche partecipative**, abbiamo avuto come ospite d'eccezione **Stefano Stortone**, coautore del libro "Il Manuale del Buon Amministratore Locale", il quale ci ha spiegato come la politica locale possa essere strutturata in modo tale da rendere i cittadini soggetti attivi e partecipi delle decisioni che li riguardano da vicino. Tema centrale è stato il **Bilancio Partecipativo di Canegrate** che porta i cittadini a decidere e contare realmente nelle scelte di bilancio. Quest'anno, secondo un sistema rodato, i canegratesi sceglieranno come destinare **150.000 €** per realizzare due opere scelte esclusivamente da loro mediante schede di proposte e di voto.

LIBRO TRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO

Sempre a dicembre abbiamo ospitato il prof. **Aldo Pirola**, responsabile della **Biblioteca Sormani di Milano**, che ci ha piacevolmente intrattenuto sul tema del libro tra passato, presente e futuro, soprattutto nell'ottica della novità rappresentata dall'e-book. Anche in questa occasione il pubblico è stato numeroso, e si è aperto un interessante dibattito finale, sul tema della **gestione della biblioteca**, al quale hanno partecipato anche il nostro Primo Cittadino e l'Assessore alla Cultura, presenti in sala.



IL CASTELLO VA ALLA MALORA di Franco Occhio

Il nostro castello è sempre stato un simbolo per Soncino e negli ultimi cinquant'anni è stato il principale richiamo turistico per il nostro paese.

Certo che costa per la comunità tenerlo in piedi! Tutte le amministrazioni hanno provveduto alla ordinaria manutenzione e spesso anche ad interventi importanti per la conservazione del monumento perchè è il nostro gioiello di famiglia e la presenza dei turisti potrebbe anche in parte finanziare le opere.

Però dobbiamo presentarlo bene, ordinato, pulito, visitabile.

Se da alcuni anni rende sempre meno, gran parte della colpa è dell'Amministrazione.

C'è stato l'incidente al turista distratto caduto nel vano scala del sottotetto di una torre: invece di mettere dei ripari semplici, come certamente avevano i militari che ci vivevano nel tempo passato, si sono messi ovunque cartelli di divieto d'accesso. Se qualche gradino dello scalone che porta agli spalti è

sbeccato, si potrà ben sostituire dopo aver illustrato il problema alla Soprintendenza. Se i mattoni del pianerottolo antistante la cappella hanno le fessure svuotate per cui l'acqua penetra e va a rovinare il volto sottostante con uno stillicidio che dura settimane impregnando di acqua tutto il muro della torre, si potrà bene turare le fessure con malta apposita ad evitare danni maggiori. Posare delle assicelle almeno sopra i gradini consunti di una scaletta che porta ad una torre non è una spesa impossibile...

Tener puliti i sottotetti delle torri (provate a passare sotto la catenella e andare a vedere... mai visto uno schifo simile!), non pensiamo sia una spesa insopportabile.

E così di seguito... E intanto i turisti si lamentano.

Ma questa Amministrazione non mette un ghello per la manutenzione della Rocca.

E' impegnata nella biglietteria con nuovo sgabuzzino spostato all'esterno e con continui cambiamenti negli incaricati della gestione (Pro

Loco, Castrum, Parco Oglio, orceani...). Oltretutto spesso omaggia la Rocca per iniziative che, se van bene, rendono solo per chi ha ricevuto la gestione gratuita. E il comune ci perde anche l'incasso per i biglietti d'ingresso e magari anche l'impegno dei dipendenti in aiuto agli organizzatori. Avevamo 50.000 visitatori, ora sono poco più di 20.000. E' tempo di esaminare insieme i problemi della Rocca!

EXPO 2015: OPPORTUNITA' DI CRESCITA RAGIONATA di Dario Lombardi

Expo2015 e Soncino. L'affiancamento di queste due realtà pare non avere punti comuni. Un errore. Cosa significa? Che legame sussiste tra una "esposizione universale a carattere non commerciale" e "uno dei borghi più belli d'Italia"? Nessuno. Che legame potrebbe sussistere?

Milano sarà l'epicentro di una manifestazione in grado di richiamare su di se l'attenzione di milioni di persone (l'edizione 2010 dell'Expo, svoltasi a Shanghai è stata visitata da oltre 70.000.000 di persone). Sarà una vetrina internazionale per la città, per la Lombardia, per l'Italia tutta. Credo che anche Soncino, nel suo piccolo, possa pensare in grande, sentendosi in grado di intercettare una

parte, seppur piccola, di tale attenzione. La sfida è quella di riuscire in questo intento. Attraverso la progettazione e attuazione di una strategia mirata alla definizione e valorizzazione di uno o più aspetti identitari di Soncino capaci di rilanciarne le sorti. Non si tratta solo di promozione, ma di innovazione e intraprendenza, di idee e di futuro. Dove stiamo andando? Dove vogliamo andare? Il tema generale dell'Expo sarà: "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita". Come possiamo declinare localmente questo tema? Che risorse possiamo mettere in campo? È possibile ideare un progetto capace di raggiungere un, anche minimo, obiettivo di crescita condivisa? Pensiamoci. Parliamoci. Proviamoci.

BREVE RIFLESSIONE SUL CIMITERO

di Donata Binda

Non voglio fare polemica sul fatto che non ci sia più il custode o che qualcuno si diverta a rubare oggetti o fiori, dovremmo tutti essere sufficientemente educati e rispettosi perché questi episodi non avvenissero.

Mi riferisco piuttosto a quello che è avvenuto poco tempo fa per le estumulazioni e quello che sta avvenendo in questi giorni. Ricordo come avvenivano tempo fa: la famiglia era convocata e partecipava al "rito". Ora i parenti sono avvisati, ma il lavoro è fatto a suon di ruspa, tra la confusione di resti che si fatica a capire di chi sono! Una cosa scioccante per chi l'ha vissuta! Ed in questi giorni? Ancora peggio! Hanno aperto dei colombari, le casse erano pressoché integre, ma non hanno chiuso i loculi, no! I 50 anni stanno per scadere e non hanno più diritto a rimanere lì! Quindi li hanno nuovamente sotterrati in un campo appena liberato poche settimane fa, mettendo sopra il cumulo di terra la lapide del colombaro o una misera croce con un bigliettino scritto a mano con il nome!

Anche il cimitero, luogo sacro e tenuto fino a poco tempo fa come un giardino, è violentato! Io purtroppo ho imparato ad andarci pressoché quotidianamente, a ritrovarmi in solitudine in alcuni orari. Ieri ed oggi (primi giorni di febbraio per chi legge) ho provato un'angoscia nel vedere quello spettacolo. Ma se la nostra società non rispetta più neppure i morti, i vivi non hanno scampo!

Non bisogna essere degli storici per sapere che si inizia a parlare di civiltà, quando le prime comunità hanno incominciato a venerare i propri morti ed a prendersi cura di loro. L'imbarbarimento della nostra società passa anche da questi segnali.

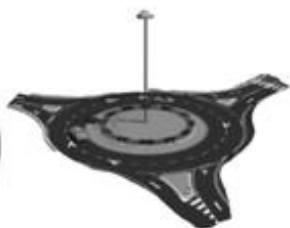
Per commentare gli articoli che trovi nel giornalino connessi al nostro sito www.apertamente.eu li potrai trovare ogni contrinuto e dire la tua.

Consigli, suggerimenti, critiche, oltre ad essere utili son auspicabili!

Scriveteci apertamente.soncino@gmail.com

E se non vi rispondiamo... SGRIDATECI!

NO



ALLA ROTONDA

SI



ALLA CICLABILE

LUOGHI DEL CUORE DEL FAI
(FONDO AMBIENTE ITALIANO)

3736

SEGNALAZIONI

per il **TERRAZZO ALLUVIONALE**
DELL'OGGIO A SONCINO

3736 NO
ALLA ROTONDA

1° CLASSIFICATO

A LIVELLO NAZIONALE PER LE AREE NATURALI